

[Numana, in arrivo 500mila euro da dividere con Gabicce](#)

Fondi europei per migliorare la qualità e la sicurezza del porticciolo

Il progetto è stato seguito da Svim e fa parte di un programma di sviluppo tra Italia e Croazia sul fronte della competitività

NUMANA

Il porticciolo di Numana potrà beneficiare di fondi grazie a Fram(e)sport, programma di sviluppo Italia-Croazia, il primo di un gruppo di progetti europei che vede coinvolta Svim, l'Agenzia di sviluppo della Regione Marche che nonostante l'emergenza Covid anche durante il lockdown ha continuato la propria operatività con lo smart working. «Iniziamo a raccogliere i frutti del lavoro di questi mesi – afferma Gianluca Carrabs, amministratore unico di Svim –. Lo facciamo con un progetto legato alla Blue economy e alla portualità marchigiana in chiave macroregionale. Un finanziamento di quasi mezzo milione di euro per i porti turistici di Numana e Gabicce Mare che potranno migliorare qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi dei loro approdi. Il progetto prende avvio ufficiale questo mese e offrirà diverse opzioni per poter migliorare dal punto di vista della sostenibilità queste due importanti marine marchigiane».

In campo misure per recuperare la funzionalità complessiva di queste infrastrutture, ottimizzando le risorse esistenti per renderle più competitive ed enfatizzando il ruolo dei piccoli porti come porte di accesso per i territori interni dell'area, costruendo un percorso che possa favorire al meglio la multimodalità trasportistica nell'area Adriatico-Ionica. Con Svim si annoverano fra i partner italiani Corila, il Comune di Monfalcone, l'Istituto per il trasporto e la logistica dell'Emilia Romagna, l'Arap Abruzzo, l'Apt Molise e l'Agenzia strategica sviluppo ecosostenibile territorio – Asset.



Il porto turistico di Numana molto frequentato in estate

